

## REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N. 05/2022

Il giorno 24 novembre 2022, alle ore 09,40 si sono riuniti i Revisori dei conti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, nelle persone di:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/presenza
Gabriella	Ruscitto	MEF	Presente
Rita	Quadrelli	MUR	Presente

per procedere all'esame dell'ipotesi di **CONTRATTO INTEGRATIVO** a livello di istituzione per l'anno accademico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La riunione si svolge da remoto.

Con e-mail del 21 ottobre 2022 L'Accademia ha inviato ai Revisori per il prescritto parere:

- l'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto per il personale docente e tecnico-amministrativo relativo al Triennio Accademico 2019-2022 – Parte economica 2021-2022, siglato dalle parti il 26 gennaio 2022;
- la relazione illustrativa;
- il verbale di contrattazione;
- CCNI AFAM 2021-2023, sottoscritto definitivamente il 29 luglio 2022;
- Decreto Dirigenziale n. 9975 del 3/8/2022 di assegnazione dei fondi;
- tabella allegata al Decreto Dirigenziale 9975 del 3/8/2022.

Con email del 27 ottobre 2022 i Revisori chiedono al Conservatorio di fornire la relazione tecnico-finanziaria sottoscritta dal direttore amministrativo che non risultava allegata.

Con email del 27 ottobre 2022 il Direttore di ragioneria fornisce una relazione tecnico-finanziaria non riportante i valori economici della contrattazione sottoposta al parere.

Conseguentemente, in pari data, i Revisori chiedono che venga fornita quella completa delle assegnazioni ricevute e degli utilizzi previsti.

Il Direttore di ragioneria in risposta comunica che la relazione è presuntiva e non tiene conto dell'aumento dell'organico il quale ha determinato l'aumento del fondo disponibile in quanto il CCNI è successivo alla relazione, così come il Decreto di riparto. Il contratto d'istituto, invece, è precedente al contratto collettivo integrativo e, infatti, reca le percentuali spettanti e non le cifre.

I revisori, con email del 28 ottobre 2022 chiedono gli elementi ancora mancanti per l'esame del contratto integrativo. In particolare chiedono al Direttore Amministrativo ulteriori chiarimenti utili ad esprimere il parere sulla compatibilità finanziaria, che di seguito si riportano testualmente:

- *Con il primo invio non risultava inviata la relazione tecnico-finanziaria da Lei sottoscritta da cui poter rilevare le somme destinate ai vari istituti contrattuali da remunerare nell'ambito del contratto; successivamente, con e-mail del 27 ottobre 2022 ci è stata inviata detta relazione che, tuttavia, non risulta aggiornata con le somme effettivamente attribuite all'Accademia. Occorre, pertanto, che venga aggiornata sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;*

- Nel testo del contratto viene citata la delibera n. 59 che ha integrato il Fondo di € 58.542,00 che non viene allegata;
- Viene fatto riferimento anche alla delibera n. 61 del 30/11/2018 con la quale si prevede la remunerazione di n. 343 ore svolte oltre l'orario ordinario, ma non è chiaro se queste risorse vengano utilizzate in deroga al tetto finanziario che – per l'anno accademico in esame – è costituito dall'assegnazione effettuata con il decreto dirigenziale 9975 del 3 agosto 2022, che tiene conto dell'aggiornamento degli organici delle istituzioni AFAM;
- Il bilancio di previsione apposta € 80.000,00 per la didattica aggiuntiva che non sembrerebbe essere disciplinata nel contratto. Qualora non si intenda procedere con il riconoscimento di ore per la didattica aggiuntiva, rimandandola ad una successiva contrattazione, ne vorremmo comunicazione.

Diversamente, si precisa che l'art.4 del CCNI/2022 stabilisce che il fondo d'istituto possa essere alimentato da ulteriori somme finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive del personale, comprese quelle dell'UE, di enti pubblici e privati e che il comma 3 del citato articolo stabilisce che solo con apposita e motivata deliberazione del CDA e in caso di effettiva necessità, il fondo possa essere integrato con risorse di bilancio per far fronte a maggiori esigenze didattiche, progettuali, di produzione e ricerca, di natura amministrativa. L'art. 6 del CCNI/2022, inoltre, stabilisce che le modalità per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi, debbono essere definite in sede di contrattazione integrativa sulla base della programmazione didattica e delle risorse disponibili da definire in via preliminare e che ciascun docente possa effettuare non più di 150 ore annue di didattica aggiuntiva. La norma stabilisce inoltre che il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di istituto e comunque non può essere inferiore a € 50,00 lordo dipendente. Nel contratto in esame non sono presenti articoli che permettano di individuare con chiarezza e trasparenza le modalità di attribuzione delle ore, il personale coinvolto e il compenso orario stabilito, elementi richiesti dal CCNI.

Ciò premesso, nell'ipotesi in cui si intenda riconoscere compensi a titolo di didattica aggiuntiva, occorre acquisire la delibera del CDA, le ore retribuite, i compensi orari riconosciuti e occorre integrare l'articolato con la relativa disciplina come sopra delineata.

Con email del 28 ottobre 2022 il Direttore di Ragioneria ha trasmesso la documentazione richiesta e fornito indicazioni in merito alla didattica aggiuntiva.

Con email del 4 novembre i Revisori chiedono un incontro al fine di analizzare congiuntamente con il Direttore Amministrativo ed il Direttore di ragioneria, la relazione tecnico-finanziaria.

In data 7 novembre 2022 ha avuto luogo l'incontro da remoto con il Direttore Amministrativo e il Direttore di ragioneria.

In data 21/11/2021 l'Accademia ha trasmesso la relazione tecnico-finanziaria rivista e corretta.

### **Esame dell'ipotesi di Contratto integrativo dell'istituzione.**

I Revisori procedono all'esame dell'ipotesi di Contratto integrativo dell'istituzione, al fine di verificarne la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 40-bis del d.lg. n. 165 del 2001.

### **Determinazione del Fondo.**

Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa del personale delle istituzioni AFAM viene quantificato e assegnato annualmente direttamente dal Ministero dell'università e della ricerca tenendo conto dell'organico dell'istituzione.

Il contratto d'Istituto risulta sottoscritto in data 26 gennaio 2022, cioè precedentemente all'assegnazione delle risorse ministeriale che sono state definite con il D.D. n. 9975 del 3/08/2022. Conseguentemente, l'Accademia ha destinato le risorse mediante individuazione di percentuali

senza indicare gli importi riferiti ai vari utilizzi. Gli importi, sono invece rilevabili dalla relazione tecnico-finanziaria che il Direttore Amministrativo ha redatto in data 28 ottobre 2022 prot. n. 5245 e trasmessa in pari data ai Revisori.

Sulla base del decreto direttoriale sopra citato e della R.T.F. il fondo relativo all'A.A. 2021/2022 risulta pari ad € 121.822,90, comprensivo di € 13.750,00 relativo all'indennità di E,P. e € 421,90 relative alle economie proveniente dall'anno accademico 2020/2021, la cui parte destinata alla contrattazione è pari a:

RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Assegnazione MUR per a.a. 2021/2022	€ 107.652,00
Economie contratto 2020/2021	€ 421,90
<b>Totale Risorse</b>	<b>€ 108.072,90</b>

Le risorse assegnate con D.D. del Ministero dell'università e della ricerca n. 9975 del 3/08/2022 si intendono al netto di quelle destinate a remunerare le elevate professionalità, pari ad € 13.750,00, in quanto già determinate a livello di contrattazione nazionale.

## 2. Ripartizione del Fondo.

è stata prevista la seguente ripartizione del fondo:

- 70% personale docente - € 75.651,03
- 30% personale tecnico amministrativo - € 32.421,87

E' pertanto rispettato quanto previsto dall'art. 4, co. 4, del CCNI 29 luglio 2022, secondo il quale al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

L'Accademia, a corredo del contratto, ha trasmesso il Verbale della contrattazione decentrata in esame da cui si evince che, a fronte di una richiesta del personale amministrativo di una maggiore remunerazione, la parte pubblica *“si è resa contraria alla richiesta così com'è formulata dagli amministrativi e propone, invece, lo spostamento del 5% dal 35% quota del personale coadiutore al personale assistente”*. La proposta del Direttore non viene accettata.

## Finalizzazioni.

Le attività da retribuire per il **personale docente** sono dettagliate nella Tabella A, facente parte integrante del presente verbale, che riporta, per ciascuna attività incentivata, la descrizione completa e la percentuale del fondo da destinarvi rimandando ad apposito incarico deliberato dal C.A. l'individuazione del personale da utilizzare.

Attività incentivata	Percentuale
Vice Direzione didattica più responsabile attività	17
Membro comitato didattico scientifico per le mostre	5
Responsabile grafica per la strategia di comunicazione	12

Coordinatore della comunicazione e promozione eventi	6
Coordinatore della rivista online dell'ABAMC	4
Addetto alla documentazione	4
Responsabile sistemi informatici	6
Responsabile Ufficio ERASMUS	10
Assistente coadiutore Ufficio ERASMUS e Responsabile organizzazione servizi alla didattica	10
Coordinamento IRM più addetto attività propedeutica	6
Addetto attività propedeutica	6
Addetto operativo per gli allestimenti	3
Addetto al coordinamento degli studenti BES e DSA	3
Responsabile riqualificazione degli spazi accademici	7
<b>Totale</b>	<b>99</b>

Per quanto riguarda il **personale amministrativo**, il contratto in esame prevede la destinazione del 30% delle risorse secondo lo schema di seguito riportato, e che parimenti viene allegato al presente verbale:

**Personale assistente (Area II)**

<b>Attività incentivabile</b>	<b>Peso in percentuale dalla quota parte spettante</b>
Convocazione del Consiglio di Amministrazione e del collegio docenti	2
Inserimento news sul web istituzionale	1
Pubblicità ex d.lgs. 33/2013	7
Aumento numero dei contrattisti	3
Analisi studenti paganti	4
Adeguamento a CCNL ricostruzione di carriera	7
Bando graduatorie, ricorsi, ecc.	8
Sostituzione del personale assente	6
Collegamento telematico col MEF	9
Amministrazione del gestore automatico delle presenze	6
Gestione libera professione e/o altri incarichi	4
Istruzione, svolgimento dei decreti di computo, riscatto e ricongiunzioni	3
Cessazioni dal servizio	10
Accoglienza degli studenti allo sportello	3
Informatizzazione segreteria studenti	3
Controllo esoneri ERDIS	3
Gestione del software Isidata per gli esami	2
Attestati di credito	2
Gestione studenti stranieri	4
Accreditamento Regione Marche, stage, tirocini	5
Supporto alla direzione didattica	8
<b>Totale</b>	<b>100</b>

## Personale coadiutore (Area I)

Attività incentivabile	Peso in percentuale dalla quota parte spettante
Locali sottoposti a maggiore pulizia	6
Stoccaggio rifiuti speciali	4
Piccola manutenzione	9
Spostamento piccola mobilia	7
Accensione, spegnimento audio e luci	7
Sostituzione personale assente	7
Spostamento per chiusura sedi	16
Orientamento all'utenza	15
Centralinista telefonico	4
Servizi esterni	7
Posta e raccomandate a mano	2
Affiancamento per eventi	1
Supporto segreteria studenti	9
Tesi e manifestazioni varie	6
<b>Totale</b>	<b>100</b>

### 4. Riepilogo

Risorse € 108.072,90

Utilizzi € 234.858,72

- Docenti € 75.651,03
- Personale tecnico-amministrativo € 32.421,87

### 5. Osservazioni e rilievi

#### 5.1 Didattica aggiuntiva

L'art.4 del CCNI/2022 stabilisce che il fondo d'istituto può essere alimentato da ulteriori somme finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive del personale, comprese quelle dell'UE, di enti pubblici e privati. Il comma 3 del citato articolo stabilisce che solo con apposita e motivata deliberazione del CDA e in caso di effettiva necessità, il fondo può essere integrato con risorse di bilancio, per far fronte a maggiori esigenze didattiche, progettuali, di produzione e ricerca, di natura amministrativa. In merito i Revisori rilevano che non è stata adottata dal CDA un'apposita e motivata delibera per lo stanziamento di fondi di bilancio destinati alla didattica aggiuntiva.

Considerato inoltre che tali risorse, sebbene siano escluse dal calcolo del tetto per il rispetto del limite 2016 fissato dall'art. 23, c. 2, del d.lgs.75/2017, vanno ad integrare il fondo oggetto di contrattazione integrativa, i Revisori ritengono che debbano seguire lo stesso iter. L'art. 6 del CCNI/2022 stabilisce che le modalità di attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi, sono definite in sede di contrattazione integrativa sulla base della programmazione didattica e delle risorse disponibili da definire in via preliminare. Ciascun docente può effettuare non più di 150 ore annue di didattica aggiuntiva. Questo limite può essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato, per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra. La contrattazione integrativa di istituto può prevedere limiti inferiori.

La norma stabilisce inoltre che il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di istituto e comunque non può essere inferiore a € 50,00 lordo dipendente.

Nel contratto in esame non sono presenti articoli che permettano di individuare con chiarezza e trasparenza le modalità di attribuzione delle ore, il numero delle unità coinvolte, le tipologie di

attività aggiuntive da espletare e il compenso orario stabilito, elementi richiesti dal CCNI.

A seguito dell'incontro che i revisori hanno avuto da remoto con il Direttore Amministrativo ed il Direttore della Ragioneria in data 7 novembre 2022, nel quale si è anche esaminata la carenza nel contratto della disciplina relativa alla didattica aggiuntiva, l'Accademia ha convocato una seduta del Consiglio di Amministrazione il giorno 14 novembre 2022. Nella suddetta seduta, con delibera n. 63, è stata approvata la didattica aggiuntiva alla quale vengono destinati € 97.401,80 finanziata mediante imputazione sul capitolo 54 E.F. 2022.

Successivamente, l'Accademia nella riunione con le OO.SS. del 17 novembre 2022, avente all'ordine del giorno l'informativa sulla didattica aggiuntiva a.a. 21/22, ha formalizzato dette attività e nel relativo verbale ha dato atto che tutte le OO.SS. hanno manifestato il proprio assenso alla procedura utilizzata per l'assegnazione degli incarichi per la didattica aggiuntiva tramite messaggi di posta elettronica allegati e facenti parte integrante del suddetto verbale 17 novembre 2022.

## 6. Conclusioni.

I Revisori, esaminata l'ipotesi di Contratto integrativo di Istituto per l'anno accademico 2021/2022 e, per quanto sopra rappresentato, ritengono di poter esprimere parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria per la parte degli utilizzi che gravano sulle risorse di assegnazione ministeriale.

Viene, altresì, espresso parere favorevole in relazione alla **didattica aggiuntiva** sia per effetto dell'acquisizione delle delibere e dei verbali sottoscritti con le OO.SS. successivamente alla sottoscrizione dell'ipotesi in esame, sia in considerazione che le ore di didattica aggiuntiva si riferiscono ad un anno accademico concluso. Tuttavia, preme evidenziare che per il corrente anno accademico codesta Accademia, anche per la didattica aggiuntiva, avrà cura di seguire le procedure previsti dai contratti di categoria come descritto nel punto 5.1.

Formulano, inoltre, le seguenti **raccomandazioni**:

- 1) in relazione agli incarichi affidati al personale docente e al personale tecnico amministrativo, siano rispettati, anche nel caso di svolgimento di più incarichi da parte di uno stesso soggetto, i limiti (€ 8.500 e € 4.000, eventualmente integrabili del 15%) di retribuzione *pro capite* previsti dal CCNI/2022;
- 2) la liquidazione dei compensi derivanti dall'applicazione dell'accordo in esame avvenga a seguito dell'effettivo svolgimento delle previste attività, risultante dalla certificazione degli affidatari e degli organi dell'istituzione, nonché dei sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.

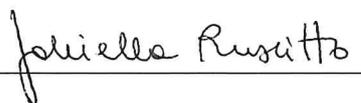
Infine, rammentano che il contratto integrativo deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia, nonché trasmesso telematicamente all'ARAN e al CNEL entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva (ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001).

Si precisa, inoltre, che si resta in attesa del testo sottoscritto definitivamente

Il presente verbale, chiuso alle ore 13.30 viene letto, confermato, sottoscritto. L'Accademia provvede ad inserirlo nell'apposito registro e ad inviarlo al M.E.F. – R.G.S. – I.G.F. Ufficio IV.

Gabriella Ruscitto

Rappresentante MEF



Rita Quadrelli

Rappresentante MUR



Firmato digitalmente da  
QUADRELLI RITA  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE